



UNA SCUOLA CATTOLICA DI QUALITÀ

ATS: FIDAE – Federazione Istituti di attività educativa (capofila) - CSSC – Centro Studi Scuola Cattolica - Agiqualitas

Presentazione Proposta

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE FIDAE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO – AUTOVALUTAZIONE – CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

La FIDAE (Federazione Istituti di Attività Educative), insieme al Centro Studi per la Scuola Cattolica e all'Agiqua (AGIDAE) hanno promosso, firmando l'impegno a costituirsi in ATS un piano formativo incentrato sui percorsi della Qualità e della Valutazione

L'intervento è strutturato attraverso un **Piano Formativo a Rete** finalizzato a preparare la costruzione di un sistema di gestione della qualità a livello di istituto aperto alla possibilità di un confronto tra istituti scolastici coinvolti, con la previsione di proseguire il lavoro anche in anni successivi

Il piano formativo si articola in due progetti formativi ai quali possono aderire gli Istituti a seconda delle proprie preferenze e necessità:

- Progetto A: (livello gestionale di sistema) - Corso per responsabili della Qualità (durata 40 ore)
- Progetto B: (livello tecnico-professionale) - Corso Valutare per Migliorare (durata 30 ore)

Il Piano formativo, sia per la parte A che per la parte B, è basato sull'esperienza maturata e sui dati raccolti nell'attività formativa condotta nel 2007/08 in occasione del Primo Bando Fonder che ha visto coinvolti 117 istituti appartenenti a 69 Enti Beneficiari della Campania, del Lazio, della Puglia, della Sicilia, della Toscana e del Veneto.

1. Destinatari

Il Piano formativo 2008/09 intende coinvolgere *Enti Beneficiari aderenti alla FIDAE; e in particolare si rivolge ai *lavoratori religiosi e laici degli Istituti delle seguenti regioni: Calabria, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Sardegna, ed è esteso anche alle regioni che hanno aderito al Piano formativo 2007/2008 (Campania, Lazio, Puglia, Sicilia, Toscana)

* *Enti beneficiari dei piani formativi*¹

Sono Enti beneficiari dei Piani formativi gli enti ecclesiastici, le associazioni, le fondazioni, le cooperative e aziende di ispirazione religiosa, *che hanno aderito a Fonder fino al giorno prima della presentazione del piano Formativo, purchè documentabile l'avvenuta comunicazione all'INPS. La partecipazione ai Piani formativi in qualità di beneficiari della formazione per i propri lavoratori è da considerarsi sempre a livello di Ente Giuridico*

¹ Ogni Ente beneficiario può partecipare ad un massimo di 2 Piani Formativi per ogni anno solare

* *Destinatari dei piani formativi*

Sono destinatari dei Piani Formativi i lavoratori degli Enti Beneficiari, rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) Lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato
- b) Lavoratori assunti con contratto a tempo determinato
- c) Lavoratori religiosi (con riferimento alle indicazioni scritte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nonché le norme di diritto canonico in materia di attività lavorativa del personale religioso).

2. Ambito tematico dell'intervento e obiettivi

L'intervento ha come obiettivo principale lo sviluppo della capacità delle scuole di rispondere ai bisogni dell'utenza e di erogare un servizio qualitativamente sempre più elevato, proprio attraverso la diffusione di una cultura della qualità e della valutazione. Intende inoltre predisporre le scuole ad avviare processi per la certificazione della qualità secondo le norme UNI ISO 9001:2000

ARTICOLAZIONE DEL PIANO FORMATIVO	
Progetto A HARDWARE Livello gestionale di sistema	Progetto B SOFTWARE Livello tecnico-professionale
Corso Responsabili della Qualità	Valutare per Migliorare
<p>Il progetto intende:</p> <ul style="list-style-type: none">- fornire alle scuole strumenti per la progettazione e gestione del sistema qualità che siano applicabili in modo graduale e che conducano, entro tre anni, alla certificazione delle scuole partecipanti secondo la norma UNI ISO 9001:2000;- introdurre i partecipanti ai concetti di qualità ed ai requisiti di certificazione dei sistemi di gestione per la qualità nella scuola;- consentire una graduale adozione ed applicazione dei principi e delle regole del modello con un sistema di autoapprendimento e di miglioramento della consapevolezza. <p><i>Il corso di formazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- sarà di tipo residenziale della durata complessiva di 40 ore divise in più moduli;- sarà articolato in fasi di lezione frontale seguite da esercitazioni pratiche. <p><i>Il modello di riferimento</i> è la check-list utilizzata per la certificazione UNI ISO 9001:2000, nella quale sono stati applicati criteri di gradualità. Tali criteri di gradualità sono stati individuati selezionando i requisiti del modello di certificazione più vicini al mondo della scuola o quelli basilari per la costruzione di un sistema qualità.</p> <p>La partecipazione al progetto formativo corrisponde al primo anno del percorso triennale di certificazione.</p>	<p>Il progetto ha una <i>duplice valenza</i>:</p> <ul style="list-style-type: none">- da un lato rappresenta l'occasione per "toccare con mano" la progettazione e realizzazione di un impianto di indagine autovalutativa (valenza esercitativo-operativa);- dall'altro può contribuire a focalizzare l'attenzione degli operatori scolastici sul significato strategico della propria progettualità di scuola in direzione dell'autonomia (valenza formativa-orientativa). <p>Il progetto prevede una fase iniziale di inquadramento e avvio della proposta di lavoro e alcuni incontri intermedi di verifica in itinere e rilancio del lavoro "sul campo", per un totale di 30 ore di lavoro, secondo la seguente scansione di massima:</p> <ol style="list-style-type: none">1. <i>Attività preparatoria</i> = Presentazione Monitoraggio e autovalutazione di scuola2. <i>Attività formativa</i> =<ol style="list-style-type: none">a. verificare le condizioni di avvio di un percorso autovalutativo;b. focalizzare la priorità di indagine;c. individuare le domande chiave;d. costruire un impianto di indagine con i relativi strumenti/indicatori;e. analizzare i dati raccolti;f. progettare il miglioramento.3. <i>Attività di accompagnamento</i> = Valutazione dell'esperienza ed individuazione elementi di trasferibilità. Socializzazione a tutta la comunità educante.

3. Soggetto attuatore

Su delega delle scuole FIDAE coinvolte, il soggetto attuatore è la FIDAE, nei suoi livelli nazionale, regionale e provinciale. La FIDAE è un Ente di formazione accreditato presso il Ministero della Pubblica Istruzione.

Partner dell'intervento sono: Agiqualitas, in relazione al progetto A – *Corso responsabili Qualità*, e il CSSC (Centro Studi per la Scuola Cattolica), al progetto B – *Corso Valutare per Migliorare*

4. Metodologia di lavoro

La metodologia proposta è quella della ricerca intervento, attraverso l'alternanza di incontri in presenza e di attività di interfase da svolgere in ciascun Istituto. Si intende privilegiare, inoltre, l'attività operativa da parte delle scuole, in base al principio per cui promuovere una cultura della valutazione richiede, più che "parlare di valutazione", di "fare valutazione". Gli incontri in presenza avranno la funzione di confrontare l'elaborazione condotta dalle diverse scuole, di sottoporla ad analisi critica e di capitalizzarla come patrimonio del gruppo di formazione.

È prevista l'apertura di una piattaforma on-line a disposizione dei partecipanti per lo scambio dei materiali di lavoro e l'interazione tra le scuole e con gli esperti durante l'intera durata del progetto.

5. Periodo di svolgimento dei corsi

I corsi saranno attivati nell'anno scolastico 2008/2009, secondo le modalità e tempi riferiti alla data di approvazione del Bando da parte di Fonder (in ogni caso all'interno della provincia in cui è ubicato l'istituto)